

il Castello dei Sorrisi



associazione ONLUS
ilcastellodeisorrisi.org

Apriresti la porta ad un bimbo sconosciuto?

Noi ti chiediamo sostegno per farlo
ma prima di tutto vogliamo che tu ci conosca.

Siamo un gruppo di amici che accoglieva per un soggiorno estivo
i cosiddetti "bimbi di Chernobyl" residenti nelle aree
contaminate a causa dell'incidente del 1986.
Donavamo vacanze di risanamento.

Ci siamo chiesti <...ma perché non facciamo qualcosa
anche durante il restante tempo dell'anno, qualcosa di più ? >

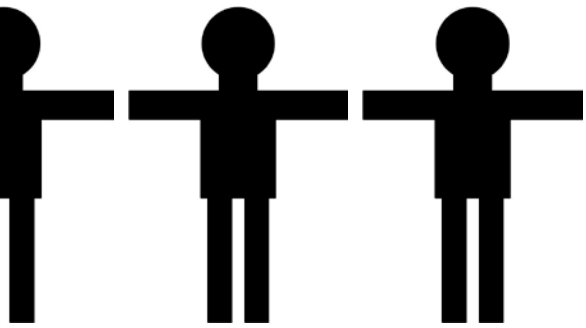


Un punto interrogativo che ci ha spinto a riflettere
che ci ha stimolato alla crescita
che ha alimentato il nostro desiderio di concretizzare
un progetto di più ampio respiro.

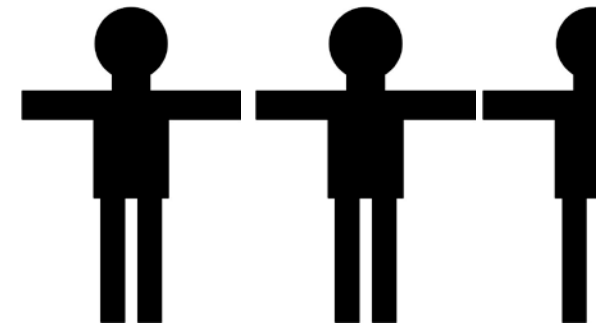
Un punto interrogativo
che sembrava avere risposte
difficilmente realizzabili
da quelle poche persone che eravamo.

Ma quelle poche persone non si sono fermate,
quel punto interrogativo li riguardava troppo da vicino.
Quelle persone hanno visto che si poteva fare qualcosa di più
e con coraggio hanno osato.
Quelle persone non sono più così poche.

Quelle persone ora sono un Castello.



il Castello dei Sorrisi



il Castello dei Sorrisi

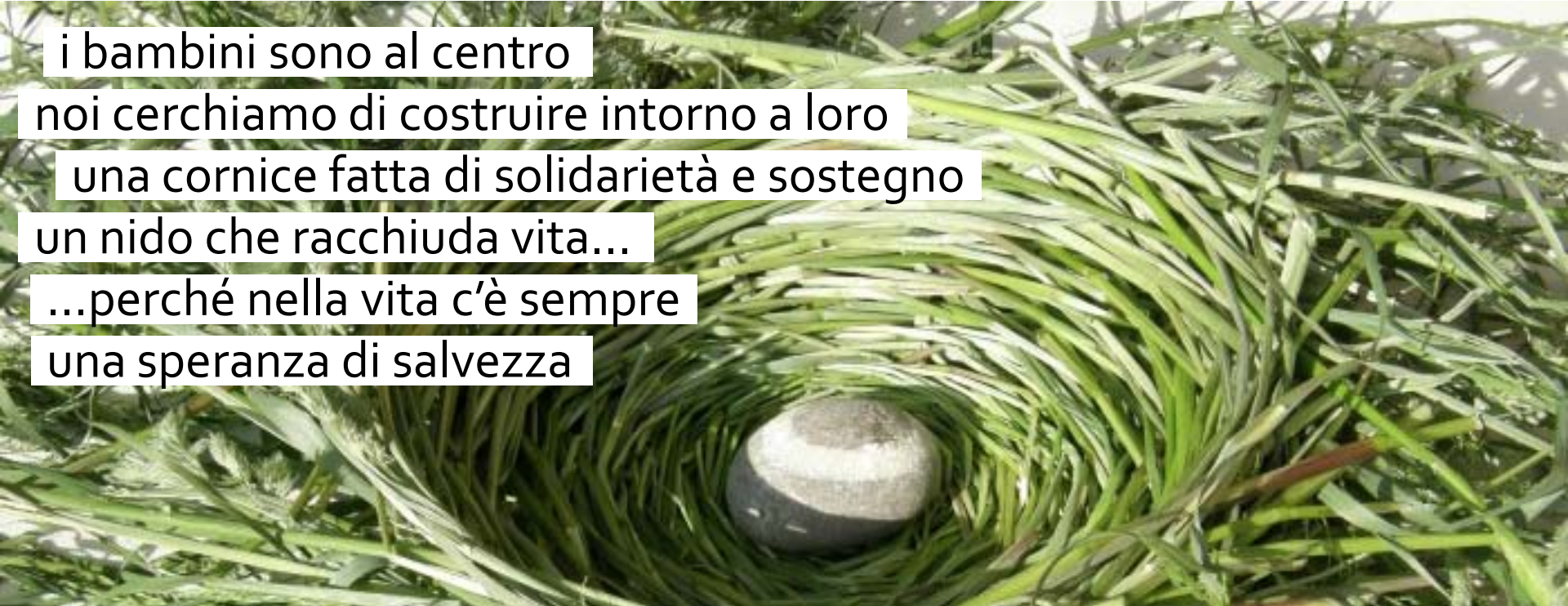
apre ufficialmente i battenti nel novembre 2008
con l'iscrizione all'Anagrafe unica delle **ONLUS**, atto
che permette di

- * garantire organizzazione, continuità e futuro all'attività
- * farsi conoscere e coinvolgere maggiormente il tessuto sociale e le istituzioni del territorio veronese
- * operare nella massima trasparenza contabile e garantire ai propri sostenitori le agevolazioni fiscali previste

Le attività dell'Associazione sono a favore di bimbi
in situazioni di disagio sociale o con problemi di salute.
L'obiettivo è quello di garantire loro un futuro più sereno.

**I bambini rappresentano il nostro futuro.
Una società che non tiene conto dei bambini
è una società senza futuro.**

Siamo di sede a Castel d'Azzano (Verona)
ma ci piace pensare che il Castello sia un non luogo,
uno spazio senza confini in cui
disponibilità // generosità // accoglienza // ospitalità
amore // cura // protezione // sorrisi // condivisione
gratuità // calore // sensibilità
si intrecciano fino a diventare un solido abbraccio
attorno al bimbo bisognoso e alla sua famiglia



i bambini sono al centro
noi cerchiamo di costruire intorno a loro
una cornice fatta di solidarietà e sostegno
un nido che racchiuda vita...
...perché nella vita c'è sempre
una speranza di salvezza



i nostri valori sono
il **patrimonio** dell' Associazione
le **fondamenta** del Castello

Il valore dell'accoglienza si concretizza principalmente nel

Progetto VIKA

Ogni anno vengono ospitati due bimbi fibrocistici bielorussi per una vacanza di risanamento della durata di un mese.

Il soggiorno viene realizzato grazie alla straordinaria **sensibilità** di alcune famiglie veronesi, pronte ad aprire la porta di casa a questi bambini e alle loro mamme.

i bimbi fibrocistici
sono cagionevoli e
delicati come farfalle





Miriammo al rilancio
del valore
dell'accoglienza
anche attraverso il

Progetto PIA - Programma Integrato di Accoglienza

In collaborazione col Comitato Aiutiamoli a Vivere di Caselle di Sommacampagna (Verona) si cerca di ottimizzare l'ospitalità di 25-30 **bimbi di Chernobyl** che ogni estate sono accolti da altrettante famiglie.

Per chi proviene da zone contaminate è un'occasione preziosa per respirare aria buona e per trascorrere momenti gioiosi e spensierati.

Un regalo di sorrisi e di salute a bimbi che ne hanno realmente bisogno

Il valore della solidarietà si concretizza principalmente nel **Progetto K2**

Col supporto della Regione Veneto e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona si realizzano **viaggi della speranza** di bimbi - spesso neonati - che necessitano di urgenti cure per gravi problemi di salute non risolvibili nel loro Paese d'origine.

Prima del rimpatrio i bimbi vengono ospitati con le loro mamme presso le accoglienti e generose famiglie del Castello per un periodo di convalescenza extra-ospedaliero.





K2 per indicare i primi due bambini che abbiamo accolto // nik e ylli dal Kosovo

K2 per evidenziare la montagna di sofferenza e difficoltà che la vita ha presentato loro fin dalla nascita

I nostri obiettivi sono



garantire ai bimbi l'accesso a tutte le cure utili a risolvere le loro problematiche di salute



superare le difficoltà connesse al loro trasferimento in Italia e alla loro permanenza nella nostra città, gestendo al meglio le relazioni con le istituzioni coinvolte in questa iniziativa di solidarietà



offrire supporto morale e pratico alle mamme, sottoposte a forte stress emotivo e a prolungati soggiorni ospedalieri accanto ai loro piccoli



inviare farmaci, alimenti e strumentazione ai bimbi e alle loro famiglie dopo il rimpatrio, a garanzia della loro salute e del loro benessere

Il Progetto K2 richiede alla nostra Associazione impegno considerevole e costante, sia dal punto di vista organizzativo che economico.

I bimbi che portiamo in Italia arrivano in condizioni spesso gravi e delicate.

Ogni viaggio è un percorso unico.

In ogni esperienza non c'è mai nulla di scontato.

Ogni cammino va vissuto giorno dopo giorno affrontando e condividendo

paure // tensioni // attese // sconforto // cedimenti // lacrime

stanchezza // preoccupazioni // stress **coraggio // fiducia**

forza // ottimismo // gioie // sorrisi // speranze // commozione

batticuore // fragilità // rinascita

Tutti insieme siamo in grado di prenderci cura di questi piccoli germogli.

Noi crediamo che questa sia una **responsabilità sacra.**

Noi crediamo che gli occhi di questi bambini abbiano il diritto

di vivere tutto il bene possibile,

di vivere orizzonti chiari e luminosi.

È per questi occhi che Il Castello dei Sorrisi vuole dare il massimo.

E il nostro massimo è **amore per la vita.**



Altin e
mamma
Grishe



Tuana e
mamma
Gentiana

Il nostro primo cuore extraeuropeo:

il cuore di Nathalie

È una dolcissima bimba del Burundi affidata alla nascita all'orfanotrofio di Muremera. Respirava a fatica a causa di una cardiopatia congenita, malattia banale e perfettamente curabile per noi occidentali.

Ora il suo respiro affannoso non c'è più
Ci sono occhi vivaci // sorrisi // allegria // voglia di vivere



La formazione della persona si sta concretizzando col

Progetto Fonte di Lavoro

E' stata avviata la costruzione di un pozzo che garantisca l'irrigazione di venti ettari di terreno donati dall'ONU al Campo Caritas di Raduloc, in Kosovo. Si prospetta la realizzazione di una fattoria che nei prossimi anni diventi scuola di agricoltura, allevamento e falegnameria. Ciò significa dare un futuro lavorativo certo ai ragazzi ospiti della struttura.



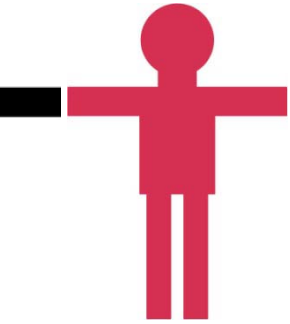
una fonte d'acqua

che diventa

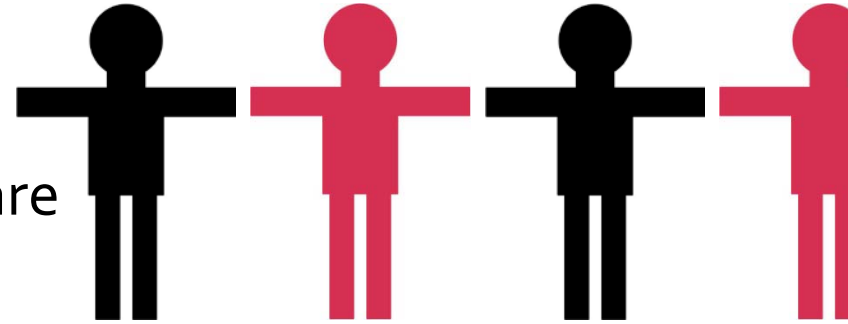
fonte di lavoro

fonte di autonomia

fonte di futuro

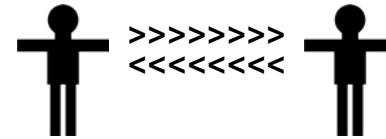


Quello che secondo noi
ci dovrebbe essere alla base
di ogni relazione sociale
di ogni modo di essere // di fare
di pensare // di vivere
di progettare // di agire

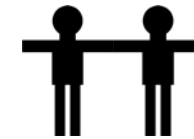


condivisione dei bisogni
piuttosto che
~~massimizzazione del guadagno individuale~~

cooperazione
piuttosto che
~~competizione~~



altruismo
piuttosto che
~~egoismo~~



rispetto della vita
non solo della nostra



Da tre anni in questo piccolo Castello si stanno incrociando i destini di tanti bimbi e di tante persone.

C'è posto anche per te!



associazione ONLUS
ilcastellodeisorrisi.org

